



**LETTERA ACCOMPAGNATORIA AL MANIFESTO POLITICO DA
SOTTOPORRE AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI
AMMINISTRATIVE 2019**

Il Comitato Difendiamo i Nostri Figli - Associazione Family Day, organizzatore degli ultimi Family Day di Piazza San Giovanni (20 giugno 2015) e del Circo Massimo (30 gennaio 2016), co-promotore del XIII World Congress of Families (Verona, 29-31 marzo 2019) nonché di centinaia di convegni su tutto il territorio nazionale, anche attraverso i suoi circa 100 comitati locali è, fin dalla sua costituzione, impegnato a sostenere e **promuovere i diritti della famiglia** di cui agli artt. 29 e ss. della Costituzione; tale corpo intermedio di diritto naturale che precede lo Stato – vera cellula fondamentale del tessuto sociale – costituisce tutt’oggi una risorsa assai preziosa sia per la persona che per la società. Ciò tanto più dinnanzi all’attacco frontale cui essa è sottoposta, non solo sul versante culturale ma pure su quello politico.

L'Associazione Family Day estende altresì la sua azione alla tutela e alla **promozione della vita umana dal concepimento alla morte naturale** e alla garanzia del **fondamentale diritto alla libertà di educazione**, primariamente spettante ai genitori nei confronti dei propri figli.

La questione è anche politica, in modo centrale, ed interessa quindi sia il versante legislativo che quello amministrativo. Legislativo, in quanto uno Stato laico, di diritto, autenticamente democratico, è tenuto a riconoscere i *“diritti inviolabili dell’uomo”* (art. 2 della Costituzione), primo fra tutti il diritto alla vita, conferendo in tal modo concretezza al principio di eguaglianza

tra tutti gli esseri umani (art. 3 della Costituzione); amministrativo, poiché analogamente, spetta ai Comuni di fare altrettanto, entro le proprie competenze amministrative.

Allo stesso modo le Istituzioni hanno il dovere di riconoscere i diritti della *“famiglia quale società naturale fondata sul matrimonio”*, non solo perché ciò è previsto dall’art. 29 della Costituzione, ma anche in quanto la famiglia è il *“nucleo naturale e fondamentale della società ed ha diritto di essere protetta dalla società e dallo Stato”* (art. 16 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo). Al fine di ottenere un armonioso sviluppo della vita familiare occorre altresì valorizzare appieno la figura femminile, consentendo alla donna di conciliare il lavoro domestico e di cura della famiglia con il lavoro extradomestico (dando così piena attuazione all’art. 37 della Costituzione) senza essere professionalmente penalizzata, e promuovendo politiche culturali ed economiche che consentano alla donna di poter realmente scegliere la totale dedizione alla cura della famiglia.

Parimenti va salvaguardata la fondamentale libertà di educazione, tutelata non soltanto a livello costituzionale (artt. 29 e segg. della Costituzione), ma anche a livello internazionale (art. 16, comma 3, della citata Dichiarazione Universale e art. 2 del Protocollo Addizionale 1 della Convenzione Europea dei Diritti Umani).

Il Comitato Difendiamo i Nostri Figli - Associazione Family Day, ciò premesso, intende sottoporLe l'allegato Manifesto Politico, chiedendoLe di sottoscriverlo.

Precisando che non è possibile sottoscrivere solo alcuni punti del Manifesto, Le significhiamo che l'adesione a quest'ultimo La impegna a servire la carica alla quale verrà eletto o nominato (sindaco, presidente di municipio/circoscrizione, consigliere comunale, assessore, consigliere/membro della giunta circoscrizionale/municipale), portando avanti, nella realizzazione del programma politico, i valori sintetizzati nei seguenti punti, anche mediante l'adesione alla neo costituita Rete degli Amministratori per la Famiglia e per la Vita.

Mediante la sottoscrizione dell'allegato Manifesto Lei si impegna altresì a portare avanti, all'interno del Suo partito/movimento politico la linea valoriale così sintetizzata:

1. Approvazione di una legge che modifichi l'art. 1 del codice civile e riconosca la capacità giuridica all'essere umano dal momento del concepimento;
2. Piena applicazione del contenuto della prima parte della legge n. 194/1978 (artt. n. 1, 2, 3 e n. 5, commi 1 e 2) con l'obiettivo di rimuovere le cause (specialmente di natura economica) che inducono la donna a decidere di abortire;
3. Predisposizione di politiche di sostegno e tutela per la famiglia naturale sia dal punto di vista valoriale e antropologico che dal punto di vista amministrativo e fiscale (famiglia come soggetto fiscalmente riconosciuto, quoziente familiare);
4. Attuazione di politiche demografiche volte a premiare e sostenere la natalità e ad armonizzare la famiglia e il lavoro;
5. Superamento della legge n. 76 del 20 maggio 2016 in merito alla regolamentazione delle unioni civili;
6. Stop ai tentativi di legalizzazione delle adozioni gay e dell'abominevole pratica dell'utero in affitto; previsione dell'utero in affitto quale reato universale;
7. Contrasto ad ogni proposta di legge che si proponga di depenalizzare e liberalizzare la droga;
8. Superamento della legge 219 del 2017 che introduce le c.d. Disposizioni Anticipate di Trattamento e promozione dell'alleanza terapeutica medico-paziente; contrasto ai tentativi di approvazione dell'eutanasia.

Nel caso di mancato rispetto anche di uno solo dei punti dell'allegato Manifesto, il Comitato Difendiamo i Nostri Figli - Associazione Family Day esprimerà pubblicamente, mediante comunicato stampa, il venire meno della

fiducia nei Suoi confronti.

I valori che Le chiediamo infatti di sostenere sono da considerarsi non negoziabili, quindi non calpestabili, anche se declinabili in una pluralità di scelte e iniziative politico/amministrative.

A seguito della sottoscrizione del Manifesto La invitiamo a rimanere in contatto, anche mediante la costituenda Rete degli Amministratori locali per la Famiglia e la Vita, con il nostro Comitato che è lieto di fornirLe tutto il supporto necessario.

Cordiali saluti

Il Comitato Difendiamo i Nostri Figli – Associazione Family Day